

LIGNANO

Jovanotti il «Visionario», porta la sua musica in spiaggia ed è tutto esaurito

In 45mila a Lignano per la prima tappa del Jova Beach Party

di ANDREA LAFFRANCHI

di *Andrea Laffranchi* *di Andrea Laffranchi*



LIGNANO- La protezione zero spalmata sopra il cuore, tanto per citare il protagonista, e quella totale sulla pelle perché il sole picchia e si sta in spiaggia, senza ombrelloni, dal mezzogiorno (anche se dopo il tramonto arriva la pioggia). Visionario Jovanotti. Fatti e rifatti gli stadi, portato il teatro nei palazzetti, ecco il tour in spiaggia. Festa sulla sabbia, 20-45 mila persone a data (dipende dagli spazi, il massimo ieri al debutto a Lignano), otto ore

di musica filata con ospiti, «forse la cosa più difficile organizzata nella storia della musica italiana, ma ci vuole un pizzico di follia», dice lui. Annuisce il produttore Maurizio Salvadori: «Abbiamo trovato collaborazione dalle realtà locali ma anche il partito del no che ci insultava con fake news come un inesistente eliporto che avremmo creato dal nulla a Cerveteri».

Investimento importante: 1 milione e 500 mila euro a data, circa 300 persone che lavorano al tour e altre 600 circa di staff locale a ogni data. Ci sono i tipi e le tipe da spiaggia e quelli con la panzetta che non è proprio da esibizione. Quelli che con qualche birra di troppo sono arenati sulla battigia e quelli che fanno la fila per sushi e frutta bio (ma ci sono anche gli arrosticini e la classica piadina). I più organizzati hanno il costume di ricambio per fare il bagno in mare e i meno preparati sono ustionati e non hanno approfittato nemmeno della crema distribuita gratuitamente. Lorenzo appare e scompare. Il saluto alla nazione-Jova lo fa alle 16 dal palco principale. Emozionato, cappello di paglia e abito a stampe tribali. «Il panorama da qui è il più bello del mondo. Divertitevi, godetevela, spassatevela. Vi mando un bacio con il cuore che danza dall'emozione e dalla gioia».

Sale sui due palchi più piccoli per improvvisi set con gli ospiti, festeggia in completo da comandante una coppia di sposi, e verso il tramonto sale sul palco principale a prendere il testimone da Benny Benassi su una versione infuocata di «Megamix» che con quella frase «è questa la vita che sognavo da bambino», spiega tutto. «Questo tour è la sintesi estrema del perché ho iniziato a fare questo lavoro: la festa, il far ballare la gente», raccontava la sera prima in una pausa delle prove.

La scenografia, oltre a quella naturale con le onde del mare, è un'enorme scritta Jova fatta con dei gonfiabili. Non è un concerto. La sfida è (anche) qui. C'è la consolle da deejay. E anche la band. Lorenzo mischia i suoni: loop e campioni, chitarre e fiati, il ritmo è la stella polare. «Non c'è una scaletta, ho 2 mila pezzi divisi per bpm e li metto in libertà in funzione di quello che stiamo suonando». E allora ecco un freestyle su un beat rap old school; «Fame» corre sulla base di «Shape of You» di Ed Sheeran; parte il ritmo di «We Will Rock You»; «Could You Be Loved» di Bob Marley fa da intro a «La statua della mia libertà» con Samuel (Subsonica). Pezzi che non faceva da anni come «Salvami» e la freschissima «Nuova era». Il tema del divertimento responsabile. «Plastic free non esiste, è solo un hashtag. Non è possibile oggi vivere senza plastica, ma si può fare attenzione al riciclo e alla non dispersione», spiegava Lorenzo dietro le quinte. Tradotto in pratica: posacenere da tasca e cassettoni per la raccolta differenziata per materiale che sarà trasformato in magliette da calcio, coperte per senzatetto e pezzi di arredo urbano per associazioni e istituzioni locali. Il frullatore Jova è in funzione. Con una visione lucida di un progetto che per definizione non può avere una forma. È una narrazione che si aggiorna in progress. Ma che ha un obiettivo chiaro: il divertimento.

7 luglio 2019 (modifica il 7 luglio 2019 | 13:16)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

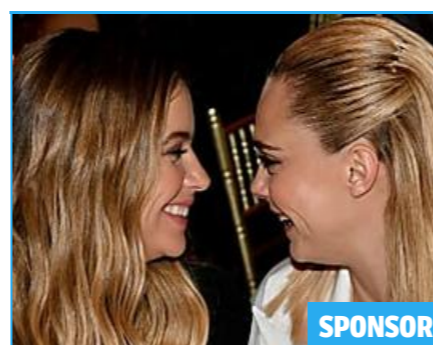
Raccomandato da



SPONSOR

Ecco quanto dovrebbe costare un montascale nel 2019

APP.MYFINANCETODAY.COM/ALFEMMINILE



SPONSOR

La coppia Grimaldi-Battaglia e non solo: gli amori vip gay!



SPONSOR

Fondazione Cariplo: buco di 115 milioni

BUONGIORNONOVS.IT



SPONSOR

5 consigli semplici e facili, per tornare al top

AIA



SPONSOR

Ecco le scelte quotidiane che riducono l'impatto...

CBILL



**Fronte unito contro
la plastica: Save the
Ocean!**

(CARTE D'OR)



Piera Degli Esposti:
«Quando con mia
mamma ci dividevamo



**Jova Beach Party e la
campagna anti plastica
con il Wwf**



**Il geriatra: «Vivere fino
a 120 anni? Promessa
campata in aria»**

[ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT](#)

Offerta estate: leggi il sito senza limiti 2 mesi a solo 4€

ABBONATI ORA

